



Comune di Modena
Settore Servizi Sociali Sanitari e per l'integrazione

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI UNICI DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE (ART. 18 T.U. SULL'IMMIGRAZIONE) RIVOLTI A DONNE IMMIGRATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE LA STRADA-OLTRE LO SFRUTTAMENTO

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n 1608 del 17/08/2021

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 18 e 118;
- Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 12 marzo 2003 n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 24 marzo 2004 n. 5 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2”;
- l'Avviso 4/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla G.U. 110 del 10 maggio 2021 - Serie Generale “Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale e finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18, del D.Lgs. 286/98, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”;
- le leggi regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato,

associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale" e ss.mm. ii.

- il D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

- Il DM n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sull rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117

- il D.Lgs. n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni, in particolare l'art. 18, ove è previsto che, a fronte di concreti pericoli per l'incolumità dello straniero, si consente allo stesso di sottrarsi alla violenza e di partecipare a programmi di assistenza ed integrazione sociale;

- la Legge 11 agosto 2003 n. 228 "Misure contro la tratta di persone" e, in particolare, l'art. 13, che prevede l'istituzione di uno speciale programma di assistenza a favore delle vittime della tratta e riduzione in schiavitù;

- il D.P.R. 19 settembre 2005 n.237 "Regolamento di attuazione dell'art.13 della Legge 11 agosto 2003, n.228 recante misure contro la tratta di persone;

- il D.Lgs. 24/2014 "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI.";

- il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire particolare tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico di assistenza che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

- il decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

Premessa

Con il presente Avviso il Comune di Modena avvia una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, volta alla individuazione di un progetto, e successiva stipula di una convenzione, con il Soggetto gestore del progetto selezionato, per la regolamentazione delle attività in esso previste.

A tal fine procede alla pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente:

Art. 1) Oggetto

Il Comune di Modena intende proseguire la realizzazione del progetto Oltre la Strada – Oltre lo Sfruttamento secondo le modalità organizzative e gestionali già sperimentate negli anni precedenti e che hanno dato risultati importanti nell'ambito della gestione dei programmi di assistenza e di protezione sociale per persone soggette alla tratta e grave sfruttamento oggi programma unico di cui al D.P.C.M. Del 16/5/16. Tale Progetto si inserisce nel progetto più ampio della Regione Emilia-Romagna denominato “Oltre la Strada”, approvato dal Dipartimento delle Pari Opportunità.

Art. 2) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

I soggetti partecipanti, inoltre, devono essere iscritti a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente bando.

Art. 3) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti :

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. prevedere nello Statuto la finalità di promozione e tutela dei diritti delle donne e di tutti i diritti umani, delle pratiche di solidarietà e di riconoscimento delle diversità, promozione della pari opportunità e dell'inclusione sociale;
4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle

prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

5. comprovata competenza ed esperienza nel settore della promozione e tutela dei diritti delle donne e di tutti i diritti umani, delle pratiche di solidarietà e di riconoscimento delle diversità, promozione della pari opportunità e dell'inclusione sociale, maturata nel corso dell'ultimo biennio (2019 - 2020);

6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;

7. che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;

8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

9. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti

10. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;

11. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;

12. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati dipendenti;

13. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;

14. dichiarazione di impegno a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo Art. 5, l'eventuale personale dipendente o incaricato ed i volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

E' previsto inoltre, dal Bando stesso, il requisito dell'iscrizione, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente bando.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 3) dovrà essere documentato tramite presentazione di copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.

Il requisito di cui al punto 7) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite.

Inoltre i soggetti interessati dovranno dichiarare la propria disponibilità a poter usufruire, a titolo di proprietà, locazione o in comodato d'uso, nel territorio del Comune di Modena, di uno o più alloggi adeguati ed idonei allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, anche in considerazione del numero di beneficiarie da accogliere.

Entro 3 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione il Gestore deve individuare tutti

gli alloggi per l'accoglienza, pena il recesso dal contratto.

Entro la fine dell'anno 2021, invece, deve essere avvenuto il trasferimento delle beneficiarie in accoglienza da eventuali alloggi comunali eventualmente in uso, che devono dunque essere riconsegnati alla proprietà.

Art. 4) Linee guida per la redazione del progetto

Il Comune di Modena, in modo coerente con la strategia complessiva fondata sul lavoro di rete e in sinergia con gli interventi già esistenti, intende promuovere un progetto innovativo d'inclusione sociale, strutturato secondo un approccio multidimensionale e integrato rivolto in particolare a donne in condizioni di fragilità e svantaggiate dal punto di vista personale, sociale e culturale. L'azione persegue l'obiettivo del sostegno all'inclusione per promuovere le pari opportunità e la partecipazione, migliorare l'occupabilità, ridurre il disagio abitativo.

I destinatari dell'attività in oggetto sono donne, per la maggior parte straniere, straniere vittime o potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento finalizzato allo sfruttamento sessuale, lavorativo e di altre tipologie quali accattonaggio, economie illegali, che rientrano nelle casistiche dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98.

L'attività prevista dal Gestore selezionato dovrà rispecchiare i 3 livelli disciplinati dalla progettazione regionale e dalle linee di indirizzo del Dipartimento pari Opportunità: **Emersione, Assistenza e Integrazione**. I tre differenti livelli di interventi vedranno quindi svilupparsi nel corso della convenzione di azioni legate all'emersione di vissuti di grave sfruttamento e tratta sulla base degli indirizzi e delle linee di lavoro condivise dalla rete locale.

Potrà infine essere richiesto al gestore di ridefinire e riorganizzare, per quanto di competenza, gli interventi finalizzati all'identificazione delle vittime di tratta e grave sfruttamento alla loro assistenza e integrazione sociale.

Il Gestore è tenuto a garantire l'accoglienza di donne inserite in programmi unici di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 T.U. sull'Immigrazione comma 3 bis.

In particolare, il Progetto mette a disposizione un totale di **14** posti letto. Qualora il soggetto che si qualifica come primo nella graduatoria, all'esito della valutazione progettuale, non esaurisce e copre tutti i 14 posti, si procederà con lo scorrimento della graduatoria; contestualmente, il valore complessivo della Convenzione sarà riparametrato sulla base dei posti assegnati.

Le prese in carico all'interno del progetto Oltre La Strada art. 18 D.Lgs 286/98 saranno valutate dall'UTV (Unità Territoriale di Valutazione) in capo al Centro Stranieri. Le chiusure / interruzioni delle prese in carico saranno valutate e condivise in sede di equipe di monitoraggio con L'UTV e l'ente gestore.

E' a carico dell'Associazione attivare e gestire per le donne accolte le procedure applicative dell'art.18, D.Lgs 286/98, secondo quanto stabilito e concordato tra la rete del progetto e la Questura di Modena.

La durata massima di presa in carico all'interno dell'art.18 è fissato in un anno e sei mesi, salvo valutazioni diversi sulla base di esigenze specifiche legate al progetto individuale di accoglienza concordato con il Centro Stranieri.

Si richiede altresì la disponibilità ad attivare la presa in in carico in regime di territorialità rivolta a 3 / 4 ragazze, fino alla conclusione del percorso con un forte presidio da parte dell'equipe UTV.

I servizi che ciascun Gestore è tenuto a garantire sono i seguenti:

- ospitalità 24 ore su 24;
- sostegno economico e affiancamento/support nel raggiungimento dell'autonomia economica;
- colloqui di approfondimento della storia personale della persona ai fini dell'audizione in commissione;
- colloqui di ascolto, di monitoraggio di percorso e gruppi di auto aiuto;
- momenti di animazione presso la struttura di accoglienza;
- accompagnamento nell'assistenza sanitaria e accesso alle cure necessarie;
- formazione linguistica, *prevedendo percorsi di alfabetizzazione per un minimo di 4 edizioni annuali con 12 incontri ciascuna*;
- sostegno per l'accesso alla formazione e al lavoro;
- sostegno per l'accesso a sistemazioni abitative autonome.

In raccordo con l'equipe di coordinamento del Centro Stranieri, ciascun Gestore dovrà altresì garantire:

- partecipazione mensile all'equipe di monitoraggio;
- accompagnamento ai uffici preposti in caso di eventuali formalizzazioni di denunce;
- l'accompagnamento al Servizio Socio Assistenziale di Base nel caso di ragazze in stato di gravidanza;
- sostegno per l'assistenza legale e regolarizzazione della posizione giuridica in Italia;
- sostegno per lo svolgimento delle pratiche burocratiche con gli enti coinvolti comprese le Questure e le rappresentanze consolari estere dei paesi di provenienza;
- sostegno per lo svolgimento delle pratiche burocratiche inerente alle Commissioni Territoriali per richiedenti asilo e eventuale accompagnamento nel giorno dell'audizione in commissione per situazioni vulnerabili. L'accompagnamento verrà concordato con L'UTV;
- accompagnamento e sostegno per percorsi di rimpatrio assistito.

Art. 5) Personale

Il Gestore, per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, è tenuto ad utilizzare i propri soci volontari, oltre ad assicurare l'attività di personale retribuito per almeno **90 ore complessive su base settimanale**; deve inoltre essere assicurata la funzione di coordinamento delle attività previste dalla convenzione, indicativamente quantificabili in 5 ore settimanali e rientranti nel monte ore complessivo. Il personale impiegato deve possedere la qualifica di educatore professionale o, in alternativa, una esperienza tale da essere in grado di svolgere l'attività educativa richiesta dal Progetto in oggetto.

Per la prestazione delle attività convenzionate il gestore assicura la presenza delle proprie socie volontarie per l'attività indispensabile e necessaria allo svolgimento del lavoro, mettendo a disposizione un adeguato numero di volontarie e di famiglie che offrono momenti di accoglienza. Il gestore deve inoltre garantire che il personale e le volontarie inserite nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle competenze tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni, fornendo, inoltre, un supporto permanente di formazione e auto - formazione. Inoltre, deve essere garantito che le volontarie inserite nelle attività siano coperte da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, nei termini previsti per legge.

Art. 6) Finanziamento del progetto e stipula della convenzione

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo Art. 6) e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà una convenzione della durata **di 12 mesi rinnovabili**, a fronte dell'eventuale proroga del Bando da

parte del Dipartimento di pari opportunità.

Il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di **€ 160.000 annuali**, che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso.

Le Spese sostenute dal Soggetto selezionato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso sono le seguenti:

- 1) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato (es.: trasporto mezzi pubblici, iscrizione a convegni ecc.);
- 2) spese di gestione della sede operativa in cui si svolgono le attività di cui al presente Avviso (quota delle spese esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate);
- 3) rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) costi lordi dell'eventuale personale dipendente e/o incaricato;
- 5) oneri relativi alle spese assicurative, tra i quali sono da ricomprendersi obbligatoriamente quelli relativi all'assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Il rimborso della suddetta cifra avverrà sulla base di apposita rendicontazione, presentata da legale rappresentante del Soggetto Gestore che documenta le spese sostenute in relazione alle voci descritte e relaziona sulle attività svolte.

Art. 7) Procedura per la selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza della presentazione della documentazione di cui all'Art.7).

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

	CRITERI	Fino a max punti
1	Organizzazione generale delle attività in relazione alle finalità dell'Avviso.	24
2	Qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato e degli eventuali volontari.	16
3	Modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività e sugli elementi che favoriscono singoli percorsi di uscita.	15
4	Qualità e composizione delle reti e dei partenariati.	16

5	Attività e relazioni con il territorio (Servizi sociali ed altre agenzie del territorio).	4
6	Ubicazione e condizione generale degli alloggi (Qualora il Gestore non individui gli alloggi in sede di offerta tecnica, il punteggio assegnato per questo criterio sarà pari a 0).	15
TOT		100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 8) Termini e modalità di presentazione delle Domande di partecipazione alla selezione
I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare :

- apposita **domanda di partecipazione** alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 3) ;
- **il progetto** redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 8 pagine digitali numerate (da 1 a 8) formato A/4, caratteri tipo “times new roman” o “arial”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- copia dello **Statuto/atto costitutivo** dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- **ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario** approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite, dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila.
- **dichiarazione di partnership** firmata da tutti soggetti che la compongono, per la realizzazione del progetto.
- **piano finanziario del progetto** presentato.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10 settembre 2021** con le seguenti modalità:

a) **mediante PEC** all'indirizzo casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che

presenta la domanda di ammissione.

b) **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R., inviata al Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, Via Galaverna n. 8 - 41123 Modena, in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione;

c) **mediante consegna a mano**, al Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, Via Galaverna n. 8 - 41123 Modena, nelle ore di apertura dell'ufficio.

La ricevuta o la firma sull'A.R. rilasciata dalla segreteria Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, nei casi di cui ai punti b) e c) costituisce prova dell'avvenuta consegna.

Il termine sopra indicato **è tassativo** e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

Art. 9) Trattamento dei dati personali

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di ammissione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione del Comune di Modena e gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, Via Galaverna, 8 - 4 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento da richiedere al n. 0592032721 oppure 0592032723.

Il presente avviso è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

La Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
del Comune di Modena
Dott.ssa Annalisa Righi